FAI

macramè

Coop. Sociale FAI onlus – Servizi sociosanitari ed educativi – Viale Grigoletti 72 D – 33170 Pordenone
Telefono 0434 590370 – Telefax 0434 590686 – www.coopsocialefai.it

WELFARE
LAVORO DI CURA / CURA DEL LAVORO
FRIULI VENEZIA GIULIA / VENETO

DAL 1985 ANZIANI, DISABILITÀ, SALUTE MENTALE

Se i bambini guidassero i carri armati

di **Fabio Fedrigo**

Se i bambini guidassero i carri armati andrebbero dritti a sbattere contro il primo muro. E poi riderebbero di spavento e gioia. E d'un tratto si zittirebbero per non farsi sentire, che i grandi stanno sempre dappertutto e poi ti portano via e ti mettono in castigo. Se i bambini guidassero i carri armati sparerebbero con la bocca e ucciderebbero per finta. Per davvero nemmeno il gatto nero. Nemmeno il lupo grigio. Il lupo mannaro forse sì. Perché loro sanno bene che se uccidi qualcuno per davvero poi quello muore per davvero e per sempre. Per sempre davvero. Se i bambini guidassero i carri armati si lancerebbero a tutta velocità giù dalla discesa. Poi andrebbero dentro il fiume per fare i tuffi dal cannone. Poi andrebbero a fare i cerchi nei campi di pannocchie e pantano. E si fermerebbero ad aspettare gli aerei. E sparerebbero con la bocca fino a colpirli e tirarli giù. E se un pilota scendesse col paracadute tutti avanti all'attacco a rubare il paracadute, che poi diventerebbe la tenda dei pellerossa. Se i bambini guidassero i carri armati sarebbero tutti sudati e farebbero salire le bambine, e starebbero tutti nascosti ad aspettare il buio e le stelle. Qualcuno starebbe fuori in vedetta per avvistare il lupo mannaro, o peggio i nemici genitori o i nemici grandi che stanno sempre dappertutto. Se i bambini guidassero i carri armati dopo qualche giorno si stuferebbero e s'inventerebbero altro da fare.
C'è una striscia dannata di terra, bagnata dallo stesso nostro mare Mediterraneo. Non molto distante da noi. In 80 giorni 14.640 bambine e bambini hanno perso la vita sotto le bombe degli aerei e dei carri armati. Da 80 giorni 183 morti al giorno: bambine e bambini. Questo ad oggi, 29 dicembre 2023. E l'inferno continua indisturbato a bruciare innocenti.

hub381@coopsocialefai.it facebook.com/CoopSocialeFAI

Co-progettazione e Comune di Pordenone

I GIOVANI AL CENTRO

Il CG approda all'HUB 381 viale Dante

di **Cristian Barel**

Ad inizio 2023, FAI ha partecipato, in partenariato con *Fondazione OSF*, quale ente capofila, *Coop Ascaretto* e *Another World Foundation*, ad un bando di co-progettazione del Comune di Pordenone volta alla realizzazione e allo sviluppo di un centro giovani diffuso sul territorio comunale e per l'attuazione di azioni preventive e contrasto del disagio giovanile, dell'abbandono scolastico e del fenomeno dei NEET.

La coprogettazione, avviata a maggio 2023, vede il Centro Giovani Diffuso strutturato in quattro sedi distribuite sul territorio di Pordenone, ciascuna connotata da specificità correlate alla tipologia di servizio, luogo aperto alla contaminazione con la città e con coloro che frequentano abitualmente le altre sedi.

È stato naturale per FAI designare quale spazio di incontro aperto ai giovani della città, il nuovo Hub 381 Viale Dante in Piazzetta A. Furlan 15 a Pordenone. Qui, il CG si integra con il Centro Educativo Diurno per minori e il Dopo Scuola Specialistico dedicato a ragazze e ragazzi dagli 11 ai 14 anni, dove essi possono ricevere supporto per compiti scolastici e sostegno personalizzato.

Il team di educatrici ed educatori FAI lavora in maniera sinergica e condivisa tra servizi, strutturando, con approccio partecipato, risposte ai bisogni dei giovani, intercettando anche quelli meno visibili, che necessitano interventi di prossimità.

All'Hub 381 si promuovono, quindi, insieme agli adolescenti, occasioni di apprendimento, crescita personale e sociale, sviluppo di abilità utili al proprio percorso formativo e lavorativo, attraverso la valorizzazione di creatività, dialogo interculturale, volontariato, cittadinanza attiva, confronto con le istituzioni e partecipazione attiva nei processi decisionali. Tutto ciò facilitando la realizzazione di eventi, iniziative culturali e momenti ricreativi, anche in formula condivisa tra i diversi CG.

HUB DOPOSCUOLA

DA LUNEDI A VENERDI
DALLE 14.30 ALLE 18.30

ETÀ 11 – 14 ANNI

SUPPORTO
COMPITI / MATERIE

PREPARAZIONE
PROVE / ESAMI

LEZIONI
GRUPPO / INDIVIDUALI

HUB VIALE DANTE
PIAZZETTA FURLAN 15
CORTE DEL BOSCO
PORDENONE

INFO 331 643 3669
HUB381@COOPSOCIALEFAI.IT

HUB 381

Doposcuola e dintorni

Hub 381 Viale Dante è la nuova struttura di FAI ideata per offrire risposte ad alcuni bisogni del mondo giovanile, dalla didattica inclusiva inclusione alla socializzazione e alle iniziative culturali. Al suo interno è nato anche un centro diurno per minori, che risponde alle esigenze di ragazze e ragazzi che necessitano di un sostegno pomeridiano, finalizzato alla prevenzione secondaria del disagio. Si tratta di supportare situazioni familiari difficili, di provvedere ai bisogni di tutela, di protezione, di supporto scolastico ed educativo. Fattori di rischio che richiedono un servizio di accompagnamento che, da un lato, offra ai minori le risposte di cui hanno necessità per crescere (istruzione ed educazione) e, dall'altro, garantisca alle figure genitoriali un supporto teso a stimolare, senza alcun giudizio, un'azione più efficace rispetto ai bisogni dei loro figli. Le finalità del centro sono quella di accogliere e aggregare bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani in uno spazio educativo che promuova processi di di scambio, di relazione, di partecipazione e integrazione, attuando strategie socializzanti che sviluppino un senso positivo di appartenenza alla comunità. Il centro mira soprattutto alla promozione dei processi di prevenzione delle varie forme di disagio scolastico, familiare e sociale. L'equipe educativa è composta da un coordinatore, da tre educatrici e da una psicologa. L'affidamento al centro avviene su richiesta dei Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale Noncello. Il centro diurno ha ricevuto un contributo nel 2023 un contributo dalla Fondazione Friuli attraverso il Bando Welfare.

COLOPHON

MACRAMÈ
Settore Comunicazione FAI

REDAZIONE
Fabio Fedrigo
Jessica Furlan
Elisa Giuseppin
Hanna Genuzio

PROGETTO GRAFICO
mmorelli.it

PER SCRIVERE ALLA REDAZIONE:
Coop. Sociale F.A.I.
Viale Grigoletti 72/D
33170 Pordenone
tel 0434 590370
fax 0434 590686
www.coopsocialefai.it
comunicazione@coopsocialefai.it
Facebook: CoopSocialeFAI

BCC PORDENONESE E MONSILE

ANFFAS

Rinnovo contrattuale

Si è svolta il 16 ottobre 2023 la riunione di presentazione del nuovo progetto di gestione per il Centro ANFFAS, traducendo la pluriennale collaborazione in un modello virtuoso di partnership che rimane unico per la sua peculiare specificità nel panorama del terzo Settore regionale. Alla presenza della Direzione ANFFAS, Direzione FAI e di tutta la squadra degli operatori è stato dettagliato il nuovo modello di gestione in linea con le priorità condivise nel percorso di accreditamento dei servizi con ASFO. Il progetto di miglioramento prevede investimenti nell'area tecnico gestionale attraverso la riorganizzazione complessiva dei servizi e nell'area operativa attraverso un'implementazione qualitativa del servizio assistenziale. Infine, un piano formativo biennale di 2.875 ore complessive, condiviso tra FAI e ANFFAS in continuità con gli investimenti degli anni precedenti, finalizzato al consolidamento delle competenze fondamentali per lo svolgimento delle attività core del Centro e all'acquisizione di tecniche specialistiche innovative orientate alle nuove tipologie di utenza.

LE COSE BUONE INIZIANO SEMPRE CON QUALCUNO CHE CI CREDE IL 19 OTTOBRE È STATO INAUGURATO A VAZZOLA IL NUOVO APPARTAMENTO **LA FENICE**, CON LA PARTECIPAZIONE DEI RESIDENTI DI HANDY HOPE, OPERATORI, ISTITUZIONI, AZIENDA SANITARIA ULSS2 E COMUNE DI VAZZOLA. ALLE DONNE DE LA FENICE ANNA, ANNALISA E STEFANIA UN AUGURIO DI UN BUON NUOVO INIZIO DA TUTTA FAI!

www.fai-redesign.it/app percorsiconibambini.it/tina

Welfare aziendale FAI

WORK LIFE BALANCE MANAGEMENT

Nuove misure e azioni a favore di lavoratrici e lavoratori

di **Elisa Giuseppin** e **Fabia Soligon**

FAI promuove un welfare innovativo mettendo in campo nuove misure e azioni a favore delle proprie lavoratrici e lavoratori venendo incontro ai loro bisogni e a quelli delle loro famiglie.

Da agosto 2022 è stato avviato il progetto *Work life balance management* finanziato dal bando *#Conciliamo*, misura del Dipartimento per le politiche della famiglia a sostegno di progetti di welfare aziendale.

Si tratta di un piano sperimentale presentato in ATI con FAI capofila insieme a Codess FVG e 2001 Agenzia Sociale, che prevede un investimento economico e sociale importante delle tre realtà cooperative.

Un programma di welfare, della durata complessiva di 24 mesi, che per FAI si basa su tre cardini: tutela della salute, age diversity management: ovvero sostegno alle/ai dipendenti in tutte le fasi della loro vita e della loro carriera (considerando che oltre il 35% delle socie ha più di 50 anni) e soluzioni innovative di *time saving*.

La misura principale è a tutela della salute e consiste nell'erogazione di un monte ore di permessi retribuiti aggiuntivi per 15 lavoratrici e lavoratori, determinati sulla base di criteri quali età, mansione, anzianità di servizio e limitazioni al lavoro. La misura è stata avviata a partire da febbraio e ad oggi FAI può rendicontare oltre 2770 ore aggiuntive di permessi erogati a favore delle proprie socie e soci con situazioni di salute più fragili.

Il monitoraggio relativo all'impatto che la misura ha nella vita delle persone restituisce dati positivi poiché i destinatari di questi permessi riferiscono di riuscire a riposare meglio, ricorrere in misura inferiore alla malattia ed in sintesi conciliare meglio l'equilibrio vita – lavoro individuale.

Previsto dal progetto c'è anche lo sviluppo di servizi innovativi di *time saving*, tra i quali il laboratorio sartoriale *Re-Design* con sede a Sacile e che ha come principale obiettivo il *job redesign* delle lavoratrici impiegate, oltre che la creazione di articoli artigianali utilizzando principalmente materiali di recupero.

A novembre è partito anche il servizio di stireria gratuito rivolto a tutte le socie lavoratrici e i soci lavoratori, attivo il venerdì presso Casa Colvera e accessibile su prenotazione tramite l'app disponibile previa registrazione nel sito www.fai-redesign.it

Redesign-Ironing Service è una misura sperimentale "salva tempo" di welfare aziendale pensata per dare supporto nella gestione delle incombenze domestiche che occupano "tempo prezioso". Per FAI l'impegno verso la conciliazione vita-lavoro è presente da sempre nella storia della cooperativa, nel 2015 si è concretizzato con l'adesione alla certificazione *Family Audit*.

Lo standard *Family Audit* è uno strumento di certificazione, con relativo marchio, che qualifica una Organizzazione come attenta alle esigenze di Conciliazione Famiglia-Lavoro dei propri dipendenti.

La volontà di migliorare ed implementare le opportunità di servizi ha spinto FAI ad aderire al Bando Conciliamo del Dipartimento per le politiche della famiglia: attraverso il quale è stato possibile promuovere ed incentivare nuove misure di conciliazione pensate su misura per le socie. Il welfare aziendale oggi più che mai rappresenta non solo uno strumento di sostenibilità e competitività per le aziende ma anche uno strumento di responsabilità d'impresa essenziale per generare valore nei nostri territori.

#Conciliamo

Progetto realizzato con il contributo del
Dipartimento per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri

#CONCILIAMO È LA MISURA DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI VOLTA A SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI WELFARE AZIENDALE, CHE CONSENTANO AI DATORI DI LAVORO DI SVILUPPARE AZIONI IN FAVORE DEI PROPRI LAVORATORI VENENDO INCONTRO AI LORO BISOGNI E A QUELLI DELLE LORO FAMIGLIE. IL BANDO #CONCILIAMO INTENDE FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER PROMUOVERE UN WELFARE AZIENDALE SU MISURA E INCENTIVARE LO SVILUPPO DI PROGETTI CAPACI DI RISOLVERE PROBLEMI E PRIORITÀ COMUNI E AD IMPATTARE POSITIVAMENTE SULLA QUALITÀ DELLA VITA DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI E QUINDI SULLA PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE.

Progetto TinA

Family Hub

di **Jessica Furlan**

Il progetto TinA-Territorio in ascolto nasce dalla collaborazione fra 12 soggetti del privato sociale e del pubblico con l'intento di sviluppare su 7 comuni del Friuli Venezia Giulia attività e proposte rivolte a bambine e bambini da 0 a 3 anni che non frequentano i tradizionali servizi educativi per la prima infanzia.
FAI è presente sui territori di Montereale Valcellina, Budoia e Maniago.
In collaborazione con il Comune di Montereale Valcellina, nella frazione di Grizzo a luglio 2023 FAI ha inaugurato *Family Hub*, uno spazio aperto a bambini e genitori, un luogo di socializzazione, che mette al centro il gioco, le esperienze *outdoor* e la multiculturalità al fine di favorire incontro, attività ludico ricreative e condivisione tra bambini e adulti. Nello specifico sono due le aree dedicate alle famiglie e al loro benessere: servizi e iniziative di supporto alle famiglie, informazione ed orientamento.
A supporto dell'offerta educativa è stato avviato *Una zuppa di sasso*, spazio ricreativo sperimentale per bambini 0-3 anni
Nell'area dell'informazione e dell'orientamento è stato attivato il corso di italiano per donne straniere con classe multilivello. Il corso è frequentato da 7 allieve, anche in compresenza con lo spazio gioco per i loro bimbi.
Nell'area servizi per le famiglie inoltre è attivo anche lo *sportello Famiglia-Punto Informa*, Questo spazio offre un *front-office* informativo alla cittadinanza rispetto ai temi della conciliazione, dell'accompagnamento al lavoro, della condizione femminile.
Nel comune di Budoia, FAI ha attivato inoltre un corso di italiano per stranieri e lo sportello conciliazione dedicato alle famiglie.
Sarà attivato uno sportello conciliazione anche nel comune di Maniago.

WE ARE FAI [39 COUNTRIES] 5 CONTINENTS

Socie, soci e dipendenti FAI, Paesi di origine

www.progettogiovanicasarsa.it/informadonna facebook.com/CoopSocialeFAI

Sportello InformaDonna Casarsa della Delizia

CRESCIAMO CON RISPETTO

Iniziative contro la violenza di genere in occasione del 25 novembre

Illustrazione: Elisa Turrin - Upsala

Quattro appuntamenti per crescere le nuove generazioni nel segno del rispetto e a contrasto della violenza di genere, con i giovani come protagonisti: l'Assessorato all'Istruzione e Pari opportunità della Città di Casarsa della Delizia ha promosso il ciclo di iniziative *Cresciamo con Rispetto*, legato alla giornata internazionale per il contrasto della violenza contro le donne dell'Onu che ricorre il 25 novembre. Gli eventi sono stati realizzati in collaborazione con Cooperativa sociale FAI onlus e Sportello Informadonna. Il calendario di eventi casarsesi ha avuto più momenti, tutti improntati ad un atteggiamento di prevenzione attraverso formazione ed educazione da mettere in campo ogni giorno. Protagonisti gli stessi ragazze e ragazzi che sono stati al centro dei vari progetti. Così è stata la serata *Art for the respect* pensata e realizzata da loro stessi, la presentazione del libro L'urlo di Claudia Sfilli, un workshop di fumetti e musica con Elisa Turrin (autrice dell'immagine ufficiale del programma) e Nicholas Gasparin e anche l'incontro *IspirAzioni* di sensibilizzazione ed educazione al rispetto al Progetto Giovani. Il calendario degli eventi è iniziato il 14 novembre ed è proseguito fino al 2 dicembre.

«Mai come in questo periodo è necessario mobilitarsi per smantellare gli stereotipi di genere e intervenire proattivamente nella sensibilizzazione delle nuove generazioni – ha spiegato Cristina Gallo assessore alle Pari opportunità – per questo, in sintonia con il sindaco Claudio Colussi, abbiamo pensato ad un programma di iniziative volte a sensibilizzare e prevenire la violenza di genere rivolte in particolare alle nuove generazioni. Giovani che sono stati i protagonisti dei progetti: attraverso i libri, l'arte e la musica, hanno potuto esprime al meglio il loro vissuto e comunicare ai propri coetanei un messaggio di contrasto alla violenza di genere e al bullismo e a favore del rispetto e della dignità di ogni persona. Un percorso educativo che ha coinvolto in particolare i più giovani ma che ci riguarda comunque tutti. Noi adulti, sia come genitori che come educatori, dobbiamo essere i primi a supportare l'emancipazione femminile, il rispetto per la diversità e per la parità contro ogni forma di violenza, fisica o psicologica».

Il progetto è stato realizzato dal Comune di Casarsa della Delizia – Assessorato alle Pari opportunità, Progetto Giovani, Sportello InformaDonna e Cooperativa Sociale FAI, in collaborazione con In Prima Persona, Donne&Società, Cooperativa Sociale Il Piccolo Principe, Donne&Società, Protocollo Pari Opportunità. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

www.pordenone.confcooperative.it www.bccpn.it

COOPHACK FVG 2023

I Giovani cooperatori costruiscono l'Italia del futuro

a cura di **Hanna Genuzio**

I Gruppi Giovani Imprenditori di Confcooperative Alpe Adria e Pordenone hanno accolto l'invito del Coordinamento Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confcooperative a organizzare nei territori il progetto *Coop Hack* – i giovani cooperatori costruiscono l'Italia del futuro .

L'impegno è stato quindi quello di realizzare un hackathon finalizzato a rispondere ad una necessità, un bisogno che è trasversale e sentito cooperatori: dare una nuova immagine alla cooperazione per attrarre giovani nel mondo della cooperazione e per valorizzare sempre più i giovani già presenti nelle nostre realtà. La challenge della prima edizione di *Coop Hack* organizzata in FVG all'HUB 381 Viale Dante di FAI prende spunto dalla ricerca commissionata da Fondosviluppo FVG a Community Research&Analysis "Di-Visioni": la cooperazione come valore e pratica.

Le opinioni della popolazione dei giovani cooperatori del Friuli Venezia Giulia. Partendo dai risultati della ricerca, i Gruppi Giovani Imprenditori di Confcooperative Ape Adria e Pordenone hanno previsto che lo spunto progettuale delle azioni da intraprendere per "rifare il look alla cooperazione" potesse venire proprio dai giovani partecipanti dell'hackathon.

Un hackathon è una maratona creativa, una competizione, ma non nel senso tradizionale del termine: viene posto un obiettivo a cui i partecipanti devono lavorare in gruppo, ogni gruppo è accompagnato nel lavoro da un tutor/mentor che ha la funzione di far esprimere tutto il potenziale creativo dai partecipanti e far lavorare produttivamente in gruppo. Per il *Coop Hack* FVG si è previsto per ogni gruppo come mentor, un cooperatore over 40 e come tutor uno under 40, entrambi con conoscenza sul tema della cooperazione e con punti di vista integrati sui giovani nel mondo cooperativo.

L'hackathon è un evento progettato per essere inclusivo e accogliente, permette di lavorare a fianco di vari professionisti con competenze nuove o diverse dalle proprie.

Un'opportunità di crescita per i partecipanti e una vera opportunità per gli organizzatori, Confcooperative ha potuto infatti incrementare la propria visibilità sul territorio, valorizzando la propria immagine di realtà attenta e proiettata verso il futuro.

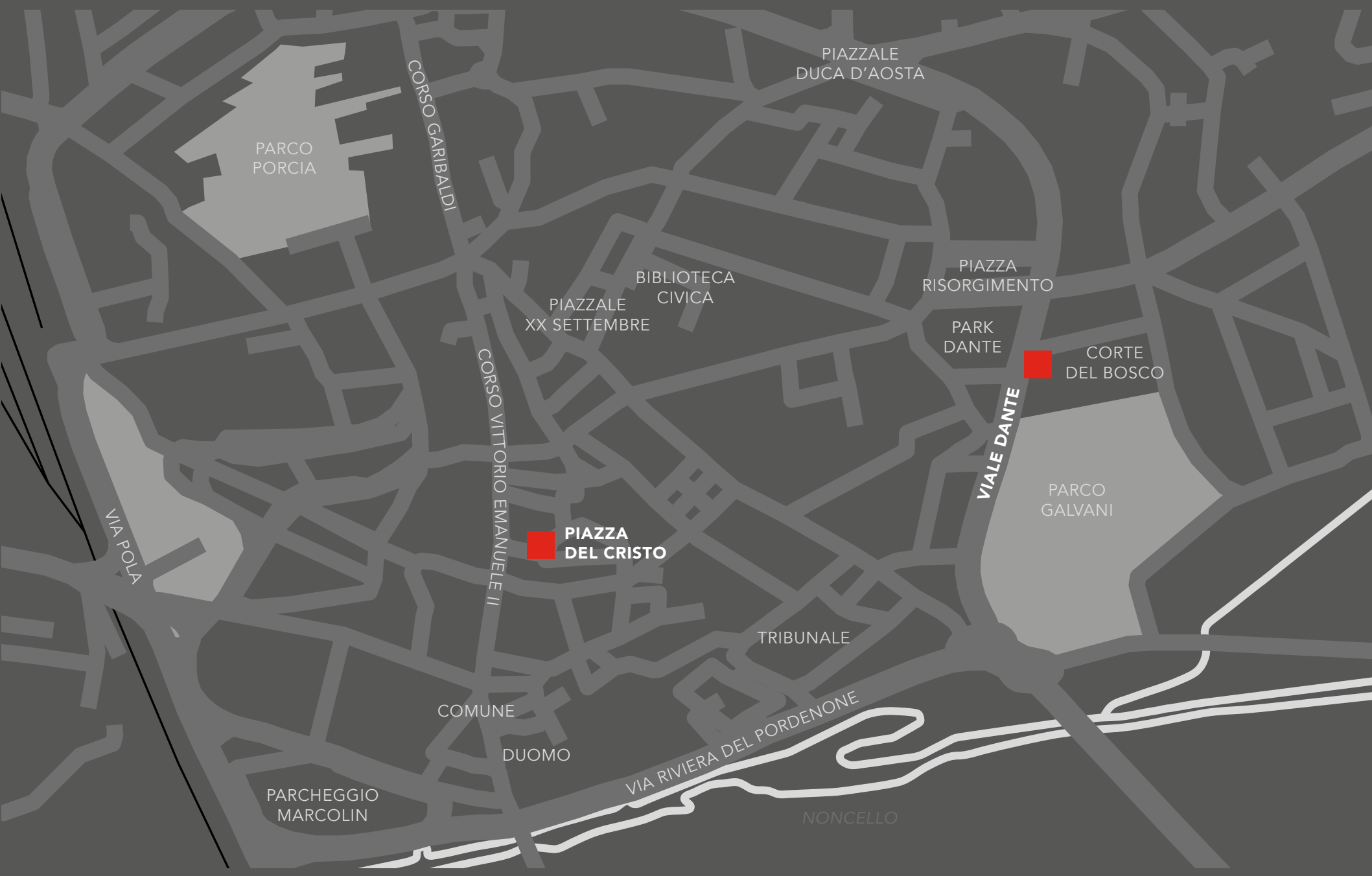
Ogni gruppo alla fine dei lavori ha presentato il proprio progetto ad una giuria di esperti che ha giudicato i lavori presentati ed elargito ai primi tre classificati premi in denaro.

Il primo progetto classificato selezionato tratta di un programma quinquennale di formazione e sensibilizzazione alla cultura cooperativa destinato alle scuole superiori.

Al gruppo di lavoro – formato dai giovani Chiara Ficco, Marta Del Bianco, Arianna De Tina, Elisa Turchet, Erica Santin, Lorenzo Bin, Luca Troìa e Thiago Ceccanti – il primo premio da 2 mila 500 euro per rendere realtà la loro visione. A guidarli nella progettazione sono stati Giulia Taboga, giovane cooperatrice di Confcooperative Alpe Adria e il mentor over 40 Piero Petrecca. Il nome scelto per il progetto è stato Acceleratore di Cooperative 4.0.

HUB 381

COMMUNITAS / SOCIALITÀ / LABORATORI SOCIO–EDUCATIVI / EVENTI / INIZIATIVE CULTURALI



HUB 381 PIAZZA DEL CRISTO | **Laboratori socio-educativi** | **Socialità Communitas**

Piazza del Cristo 6 – Pordenone
piazzadelcristo@hub381.it

HUB 381 VIALE DANTE | **Iniziative culturali Sostegno scolastico** | **Spazio Giovani**

Piazzetta Furlan 15 – Corte del Bosco, Pordenone
vialedante@hub381.it

FAI

CON IL SOSTEGNO DI
FONDAZIONE FRIULI